



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

### Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

Prot. 4614 del 26.01.2021.

#### VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DPR 357/97 e ss.mm.

#### **RICHIEDENTE: ECO FOX SRL**

Sede amministrativa: Via Senigallia, 29 – 61100 Pesaro (PU).

Sede operativa: Via Osca, 47- 66054 Vasto (CH)

PI: 00436120711

**Attività:** INSTALLAZIONE DI UNA COLONNA DI DISTILLAZIONE DEL BIODIESEL E DI UN GENERATORE DI VAPORE NELLA ZONA INDUSTRIALE DI PUNTA PENNA (modifica non sostanziale dell'Autorizzazione integrata ambientale già realizzata). Nuovo punto di emissione E16.

**Ubicazione stabilimento:** Via Osca. In catasto Fg. 9 part. 66-67-68-69-70-71-72.

**Zonizzazione PRG vigente:** zona industriale D1. Nel PRT dell'ARAP (ex COASIV) ricade in zona industriale di ristrutturazione e completamento.

Nel Piano di Assetto naturalistico (PAN) della Riserva regionale naturale guidata Punta Aderci, zona R2 – area industriale ricadente nella fascia di protezione.

**SIC:** n. IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna.

## VALUTAZIONE

### Premessa

La ditta ECO FOX srl svolge attività di produzione di biodiesel, autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale n. 206/122 del 29.11.2011 rilasciata dalla Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria e SINA;

In data 30.04.2015, prot. 19503 la ECO FOX srl ha inviato comunicazione di modifica non sostanziale (art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006) dello stabilimento per la produzione di biodiesel, inerente la installazione di una colonna di distillazione del biodiesel e di un generatore di vapore.

Con note del 03.09.2015 prot. 39331, e del 09.09.2015 prot. n. 40409, la ditta ECO FOX srl ha comunicato l'attivazione della modifica non sostanziale, nonostante l'ARTA Abruzzo avesse richiesto delle integrazioni e non avesse ancora accertato se la modifica proposta potesse essere considerata "non sostanziale" secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

All'esito delle integrazioni inviate dalla ECO FOX il 01.12.2015 prot. 53754, questo Settore con nota prot. 366 del 05.01.2016, ha richiesto la presentazione dello studio di Incidenza Ambientale sul SIC 108 "Punta Aderci-Punta della Penna", inerente gli effetti dell'attività svolta dalla ditta ECO FOX srl sul sito di interesse comunitario.

La Regione Abruzzo, con nota prot. RA 107544 del 13.05.2016, ha ritenuto la modifica non sostanziale, comunicando di rimanere in attesa degli esiti dello studio di incidenza ambientale.



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

### Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

Lo studio di Valutazione di Incidenza ambientale, inizialmente ritenuto non necessario dalla ditta (nota prot. 24957 del 24-05-2016), è stato presentato il 25.10.2016 prot. 50104, con allegati lo studio valutazione di incidenza ambientale, lo studio dell'incremento delle ricadute al suolo delle sostanze emesse, l'elaborato descrittivo e la previsione di impatto acustico ambientale. Con la documentazione prodotta la ditta intendeva dimostrare che l'impatto ambientale della modifica in oggetto era *"da considerarsi di inapprezzabile significatività"*.

L'ARTA Abruzzo ha comunicato l'esito della propria istruttoria con nota del 13.07.2016 prot. 9369 (ns prot. 33869), comunicando che la modifica attuata comportava la necessità di aggiornamento dell'AIA.

Il procedimento di riesame dell'AIA è stato avviato dalla regione Abruzzo il 19.02.2020 prot. 49021, ed è in corso di istruttoria.

Il procedimento per la valutazione di Incidenza ambientale, a causa delle modifiche delle deleghe dirigenziali intervenute nel Servizio ambiente comunale negli anni 2016/2017, ed in considerazione che il servizio stesso è rimasto privo di personale fino al mese di agosto 2017, è stato avviato il 27.02.2018 con nota prot. 11282;

### **Ubicazione**

Lo stabilimento esistente ricade in zona industriale D1 del PRG vigente ED è posto in prossimità del Sito di Interesse Comunitario SIC IT7140108 Punta Aderci-Punta della Penna,.

All'interno del PRT del Consorzio per l'Area di sviluppo del Vastese (ARAP), ricade in zona industriale di ristrutturazione e completamento.

Ricade inoltre nel Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva regionale naturale guidata Punta Aderci, in zona R2 – area industriale ricadente nella fascia di protezione -, in cui *"sono obbligatori interventi atti a ridurre l'impatto paesaggistico,"* ed in cui *"sono obbligatori interventi antinquinamento"*. E' ubicato entro i mt 300 dalla battigia di cui all'art. 142 c. 1 lettera a), pertanto sottoposto a vincolo paesaggistico, ma non necessita di autorizzazione paesaggistica poiché i nuovi impianti sono realizzati all'interno del capannone esistente.

L'attività svolta dalla ditta Eco Fox è classificata a Rischio di Incidente Rilevante di soglia inferiore, ai sensi D.Lgs 105/2015, come riportato nell'inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti, pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, codice NO013.

Di seguito si elencano le notifiche telematiche pervenute, dall'ISPRA, come previsto dall'art. 13 del D.Lgs 105/2015:

- id 574 , ns prot. 57065 del 08.10.2019;
- id 2809, ns prot. 45773 del 10.08.2020;
- id 2953, ns. prot. nn. 72232 e 72233 del 23.12.2020.

L'attività RIR era già presente nell'agglomerato industriale di Punta Penna all'epoca di approvazione della Variante al PRT della zona industriale.

### **Intervento**

L'intervento riguarda l'attivazione, all'interno del proprio perimetro aziendale, della colonna di distillazione del biodiesel con il relativo generatore di vapore (nuovo punto di emissione E16) della potenzialità di 11,16 MW (9.600.000 kcal/h) alimentato a metano.



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

### Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

La modifica proposta, secondo quanto indicato dalla ditta, non comporta un aumento della capacità nominale di produzione di biodiesel autorizzata (pari a 604,292 ton/gg e 169.000 ton/anno). Le modifiche che intervengono sulle emissioni in atmosfera, a seguito dell'installazione della colonna di distillazione e del nuovo generatore di vapore sono le seguenti:

- a. nuovo punto di emissione E16 associato alla centrale di produzione vapore;
- b. sfiato della colonna di distillazione avente una portata di ~ 12 Kg/h, di aria con tracce di metanolo. Tale sfiato è collegato al post-combustore associato al camino E4.

Ad oggi l'impianto risulta già in attività.

### **Pubblicazione**

L'avviso di pubblicazione, prot. 12850 del 07.03.2018, contenente la documentazione pervenuta, è stato affisso all'albo pretorio e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, per 30 giorni. L'avviso di pubblicazione è stato esteso per ulteriori 15 giorni ( prot. 16051 del 22.03.2018) fino al giorno 06.04.2018.

Entro tale termine sono pervenute le osservazioni, trasmesse dalle seguenti Associazioni:

- *WWF zona frentana e costa teatina*, prot. 16030 del 22.03.2018 (**ALL. 1**), – prot. 18703 del 06.04.2018 (**ALL.2**);
- *“Legambiente Abruzzo”*, prot. 18710 del 06.04.2018 (**ALL.3**).
- *“Archi nuova associazione – circolo territoriale Vasto San Salvo”* e *“Stazione Ornitologica Abruzzese”*, prot. 18862 del 09.04.2018 (fuori termine) (**ALL.4**);

### **Commissione comunale di valutazione ambientale**

La CCVA, istituita con deliberazione di GC n. 44 del 16.02.2018, si è riunita in data 08.10.2018 (verbale nr 1/2018) ed ha espresso il parere che segue:

*“La Commissione, esaminata la documentazione in atti, ed in considerazione che la modifica non sostanziale (E16) è già in esecuzione, stabilisce che i componenti esperti ambientali depositeranno il proprio parere sotto forma di relazione entro il giorno 22 ottobre prossimo, in cui si riservano di proporre eventuali misure di monitoraggio ambientale.”*

I pareri richiesti sono stati presentati dai componenti della commissione come segue:

- Dott. Prof. Mazzatenta Andrea, prot. 55603 del 16.10.2018 (**ALL. 5**);
- Dott. Galassi Daniele, prot. 56283 del 18.10.2018 (**ALL.6**);
- Dott. Agr. Zinni Nicola, prot. 56732 del 22.10.2018 (**ALL. 7**);

La CCVA si è riunita nuovamente il 31.10.2018 (verbale nr 2/18) ed ha stabilito quanto segue:

*“I componenti della commissione illustrano i pareri espressi, e concordano di richiedere alla ditta i seguenti approfondimenti, considerato che lo studio presentato è basato su dati generici e sulla letteratura esistente, e sono omesse le indicazioni delle linee guida comunitarie e regionali relative alle modalità di redazione della VINCA. Tale circostanza non consente alla commissione di poter confrontare lo studio presentato con gli adempimenti specificati nelle linee guida e con la metodologia ivi indicata”.*

L'esito delle riunioni delle CCVA sopra indicate è stato comunicato alla ECO FOX srl con nota prot. 58888 del 02.11.2018, con la quale si chiedeva alla ditta di produrre le integrazioni, ritenute necessarie dalla commissione, entro 30 giorni.



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

La ECO FOX, con nota pervenuta il 20.02.2019 prot. 10357, ha comunicato che avrebbe dato seguito alle richieste formulate nei tempi tecnici necessari ai propri consulenti.

In data 20.08.2019 prot. n. 48377, la ditta ha comunicato di aver inviato le integrazioni richieste unitamente alla documentazione relativa alla successiva istanza inerente la “realizzazione di nuovo sealine e campo boe”.

Tale nota veniva riscontrata dall'ufficio il 03.09.2019 prot. 50592, comunicando che la documentazione integrativa doveva attenersi alla sola modifica non sostanziale inerente la realizzazione di una colonna di distillazione del biodiesel e di un generatore di vapore, ed agli effetti dello specifico intervento sul SIC tutelato.

Il 04.10.2019, prot. 56528, perveniva richiesta di proroga del termine per la presentazione delle integrazioni, ed in data **30.10.2019 prot. 61709** la ECO FOX depositava un **elaborato tecnico sostitutivo** rispetto allo studio di valutazione di incidenza del 01.12.2016.

La CCVA ha esaminato l'elaborato tecnico sostitutivo il 25.11.2019 (Verbale nr 4/2019) ed ha espresso il parere che segue:

*“.. omissis...Interviene il dott. Zinni che evidenzia che le integrazioni non rispondono ancora alle richieste della Commissione. Lo studio delle ricadute al suolo presentato dimostrerebbe che i valori sono al di sotto dei limiti di legge. Manca lo studio biologico sugli organismi del SIC. In considerazione della DGR 494/2017 e dell'inserimento di nuove specie tutelate, occorre verificare la coerenza dell'intervento con le misure sito specifiche riportate nell'allegato 1 della citata DGR.*

*Il dott. Galassi, in considerazione che la modifica non sostanziale è stata attuata, rileva che occorre provvedere alla presentazione del piano di monitoraggio ambientale.*

*Il prof. Mazzatenta condivide le considerazioni esposte dai componenti della Commissione. Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la commissione stabilisce di richiedere alla ditta proponente le integrazioni sopra illustrate.”*

Con nota prot. 67406 del 28.11.2019, il parere della CCVA è stato comunicato alla ditta Eco Fox, richiedendo di integrare lo studio sostitutivo con quanto indicato dai componenti della commissione, nel termine di 30 giorni.

Il 22.09.2020 prot. 54144 è stata convocata una ulteriore riunione della CCVA per il giorno 29.10.2020, trasmettendo ai componenti lo studio biologico, acquisito nell'ambito del procedimento per la realizzazione della sealine e campo boe, il 23.07.2020 prot. 41485/41868, ed il piano di monitoraggio trasmesso nell'ambito del procedimento di riesame dell'AIA, protocollato il 14.05.2020 nr. 26007, reperito sul sito della Regione Abruzzo (procedimenti aia).

Il 29.10.2020 si è tenuta la riunione della CCVA, verbale nr. 1/2020, che si è espressa nel modo che segue:

*“ Il Dirigente invita i componenti ad esprimersi. Il Dott. Mazzatenta comunica che il parere che ha inviato è relativo ad entrambi i procedimenti (modifica ns e sealine e campo boe) (ALL.8), pertanto anche in questo caso, manca lo studio biologico sullo stato di fatto del SIC nella zona di intervento. In base alle sostanze che emettono devono essere individuati gli organismi sensibili.*

*Il Dott. Zinni rileva che è presente, nella documentazione, lo studio sulle emissioni con allegato un modello matematico.*

*Il dott. Galassi riferisce che l'intervento è integrato con il ciclo produttivo e quindi andare a valutare quanto questa fase del processo ha impatto sul SIC è estremamente difficile. Occorre che sia depositato dalla ditta uno studio ed un piano di monitoraggio nei quali siano individuate delle specie targhet da tenere sotto osservazione. L'azienda, per il posto in cui si trova, dovrebbe eseguire solo interventi migliorativi, in questo caso c'è un incremento di immissioni in atmosfera che la ditta sostiene non sia significativo. Il Dirigente chiede se a parere dei componenti l'impianto*



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

### Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

*possa considerarsi come una nuova produzione poiché, nel caso di attività esistenti, si possono ammettere solo azioni mitigative. Il Dott. Galassi riferisce che non è facile fare questa distinzione, poiché il processo è integrato con l'attività produttiva principale.*

*Dopo ampia discussione, il Dirigente invita i componenti a concludere l'istruttoria e ad inviare i pareri di rispettiva competenza entro 15 giorni dalla data della presente."*

Con nota prot. 61677 del 30.10.2020 l'esito della commissione è stato comunicato alla ditta interessata.

### Pareri conclusivi

I componenti della CCVA hanno espresso i seguenti pareri conclusivi:

#### Dott. Galassi Daniele, prot. 64454 del 13.11.2020 (ALL. 9):

Il Dott. Galassi, nella sua relazione conclusiva, evidenzia che " ... omissis. Al fine di valutare la ripercussione che porta l'incremento delle emissioni sulla matrice aria, è stato condotto uno studio di ricaduta al suolo degli inquinanti prendendo in considerazione i parametri ed i valori in uscita ai camini della Eco Fox srl indicati sul Q.R.E., sia nella situazione ante-operam che post-operam. "

Dallo studio è emerso che "per entrambi gli scenari (di vento proveniente da nord ovest e da tutte le direzioni), nonché in entrambe le situazioni, prima e dopo la modifica, i risultati sono quantitativamente pressoché gli stessi:

- i valori di concentrazione di polveri, ossidi di azoto, ossidi di zolfo e monossido di carbonio ricaduti al confine del S.I.C. "Punta Aderci – Punta della Penna" sono significativamente inferiori ai valori limite e/o livelli critici per la protezione vegetale previsti dal D.Lgs del 13 agosto 2010, n. 155 che disciplina la qualità dell'aria, al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e per la vegetazione nel suo complesso e di evitare effetti negativi diretti su recettori quali gli alberi, le altre piante o gli ecosistemi naturali;
- i valori di concentrazione di carbonio organico totale e acido cloridrico, per i quali il suddetto decreto non stabilisce i limiti per la protezione della salute umana e della vegetazione, sono talmente bassi da non essere strumentalmente quantificabili.

*In particolare si nota che, nella direzione del vento prevalente (Nord-Ovest), quindi nella maggior parte dei casi, i valori di concentrazione attesi sul SIC sono inferiori rispetto a quelli previsti considerando tutte le possibili direzioni del vento, in quanto la suddetta direzione del vento allontana gli inquinanti dal sito protetto (che si trova a nord e a sud dello stabilimento)."*

Per quanto attiene alla valutazione dell'impatto acustico, il dott. Galassi evidenzia che: "Ai fini di individuare il contributo sonoro attribuito alle attività della ditta Eco Fox srl prima delle modifiche oggetto della presente V.Inc.A., è stata presa in considerazione una campagna fonometrica effettuata nell'anno 2013.

*Nel 2017 è stata effettuata una campagna fonometrica che può essere considerata rappresentativa della situazione post-operam, successiva alla messa in esercizio dei nuovi impianti oggetto di valutazione. Si può affermare che i livelli sonori del 2017 risultano più o meno in linea con quelli del 2013.*

*Per valutare l'influenza sul SIC del rumore generato dalla colonna di distillazione e dal generatore di vapore, è stato condotto uno studio nel quale sono stati considerati tre punti ubicati al confine del SIC "Punta Aderci – Punta della Penna" in prossimità della ditta.*

*I risultati mostrano l'evidenza della quasi totale assenza di impatto acustico, infatti i livelli previsti dal modello in tali postazioni risultano al massimo pari a 12,9 dBA che può essere paragonato al silenzio."*



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

In merito agli scarichi idrici, riferisce che “ *Dalle modifiche proposte si genererà un unico scarico idrico derivante dalla colonna di distillazione. Tale scarico sarà costituito dall'acqua di condensazione del vapore e da una piccola quota derivante dall'acqua presente nel biodiesel grezzo. Il flusso di acqua in uscita dalla colonna di distillazione sarà pari a 500 Kg/h ed inviato all'impianto di depurazione aziendale prima di essere immesso nella rete fognaria consortile tramite lo scarico finale S1. Tale acqua di scarico sarà chimicamente caratterizzata esclusivamente da un COD di circa 35.000÷40.000 ppm prima della depurazione, non saranno presenti sostanze elencate nelle tabelle 1/A ed 1/B dell'All. I alla Parte III del D.lgs. n°152/06, o sostanze pericolose di tabella 5 dell'All. V alla Parte III del D.lgs. n°152/06..... omissis... gli scarichi saranno oggetto di apposito piano di monitoraggio e controllo che prevede analisi periodiche degli scarichi da parte di laboratori accreditati volti al controllo del rispetto dei limiti tabellari; ... gli scarichi saranno a loro volta convogliati all'interno di una rete fognaria industriale dotata a sua volta di impianto di depurazione.*”

Nelle Conclusioni si afferma:

che “*L'incremento delle emissioni in atmosfera prodotto dalla messa in esercizio della colonna di distillazione risulta essere di entità non trascurabile. Tuttavia, lo studio delle ricadute al suolo delle sostanze emesse, calcolato all'interno dell'adiacente confine del SIC, non sembrerebbe presentare valori di attenzione*”;

che “*... l'impatto sonoro che la ditta produce sul S.I.C., risulta non significativo*”;

che “*le attività legate alla messa in esercizio dei “nuovi” impianti non generano interferenze negative sulle componenti biotiche, sulla loro condizione ecologica nonché sulla dinamica delle popolazioni tali da comprometterne il loro equilibrio.*”

che “*l'incremento degli impatti sull'ambiente idrico può essere considerato di inapprezzabile significatività*”.

In conclusione ritiene che la modifica non sostanziale in oggetto, produce una incidenza non significativa sul SIC di “Punta Aderci – Punta Penna”, valutata rispetto alla situazione complessiva attuale dell'intera zona industriale. Propone l'elaborazione di un piano di monitoraggio indicando le modalità di esecuzione.

- **Parere conclusivo Dott. Agr. Zinni Nicola, prot. 64646 del 16.11.2020 (ALL.10):**

Nella relazione conclusiva, il Dott. Zinni, in merito all'impatto dell'intervento sulle matrici ambientali, sostiene che “ *.. omissis.. - in relazione al rumore, le diverse campagne fonometriche condotte hanno evidenziato che, i livelli sonori registrati sono contenuti nei limiti di accettabilità previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica; si registra una lieve perturbazione acustica durante l'ingresso della nave in porto, però in una zona molto limitata della ZSC; la pressione sonora generata dalle torri evaporative, tra cui la torre di distillazione e il generatore di vapore, è caratterizzata da bande a bassa frequenza (da 63 Hz a 250 Hz) e, sempre in base ai citati rilievi, si attenua al confine dell'area protetta, fino a dissiparsi all'interno della stessa.*”

- *Riguardo agli scarichi idrici, tutte le acque che potrebbero risultare inquinanti (acque di processo e acque di prima pioggia) vengono trattate nell'impianto di depurazione interno allo stabilimento e successivamente scaricate nella linea di fognatura consortile, subendo così un secondo trattamento ad opera del depuratore del Consorzio; inoltre, le acque di scarico vengono analizzate a cadenza periodica giornaliera. Appare difficile, pertanto, che dette acque possano entrare in contatto con le componenti biotiche e abiotiche della ZSC e determinare degli impatti negativi.*

- *Rispetto alle emissioni in atmosfera, dagli studi previsionali di ricaduta al suolo degli inquinanti provenienti dalle emissioni dirette, risulta che i valori di concentrazione attesi presso i ricettori presi in considerazione (al confine dell'area protetta) sono inferiori sia ai limiti di legge che di rilevanza strumentale. Ne consegue, pertanto, che verosimilmente non vi siano interferenze negative sulle componenti biotiche e abiotiche della ZSC.*



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

*In relazione alle connessioni ecologiche presenti nell'area, poiché le attività della Eco Fox sono essenzialmente confinate all'interno del perimetro dell'area di pertinenza, è ragionevole pensare ad una ininfluenza sulle connessioni ecologiche da parte delle suddette attività."*

Nelle conclusioni il dott. Zinni afferma che la modifica riguardante l'installazione di una torre di distillazione con annesso generatore di vapore, nell'ambito delle attività connesse alla produzione di biodiesel, non determina un aggravio del quadro ambientale dell'area e, quindi, della ZSC.

Ritiene importante, però, soprattutto in considerazione del rischio potenziale sul sistema ambientale, connesso al tipo di attività, prescrivere, anche alla luce degli obiettivi previsti nelle Misure di conservazione sito-specifiche approvate con Deliberazione di G.R. n° 494/2017, un Programma di monitoraggio da attuarsi con le modalità indicate nel parere stesso.

- Parere Prof. Dott. Mazzatenta allegato al verbale della CCVA nr. 1/2020 del 29.10.2020 (ALL.8):

Nel parere si sostiene che la documentazione prodotta, malgrado le integrazioni, è carente dello studio biologico in quanto la relazione tecnica presentata *"aggiunge linguaggio tecnico scientifico appropriato sulla descrizione del SIC limitatamente alla parte botanica, utilizzando informazioni di letterature, già richiamate nelle precedenti versioni della V.INC.A. La relazione tecnica coincide solo con la parte introduttiva di uno studio scientifico. Resta da presentare lo studio biologico vero e proprio"*.

Ritiene, invece che lo studio presentato sull'impatto acustico sia l'unica parte della voluminosa documentazione riconducibile ad un compiuto lavoro scientifico.

Ritiene altresì di fondamentale importanza acquisire la conoscenza biologica sullo stato di fatto del luogo nel suo complesso, completato da esami ecotossicologici atti ad accertare i rilasci dello stabilimento sulle matrici ambientali, in particolare biotiche, necessario per verificare, ai fini della normativa sulla tutela della flora, della fauna e del paesaggio, quelle specie del SIC che potrebbero essere minacciate o fortemente compromesse dalla attività di impresa.

Sostiene la necessità di eseguire un monitoraggio in continuo, in considerazione del fatto che l'attività è classificata come a rischio di incidente rilevante, in direttiva Seveso, ed in quanto inserita nell'elenco dei siti a rischio potenziale di inquinamento di cui alla DGR 1033/2018.

Sostiene che non sono state valutate le emissioni odorigene né gli effetti degli inquinanti prodotti dallo stabilimento (idrocarburi, arsenico, manganese) sul SIC.

Conclude richiamando *"recenti sentenze"* che *"hanno sottolineato che l'impatto di attività di impresa, svolte in territori sensibili, in una regione in carenza di risorse, non può essere apprezzabile dal punto di vista del bilanciamento di interessi, in quanto è più esigente la tutela del territorio e della biodiversità del SIC."*

### Osservazioni

In merito alle osservazioni pervenute si riferisce quanto segue:

- **Legambiente**

Nelle osservazioni presentate dall'Associazione Legambiente, vengono evidenziate l'assenza di un quadro conoscitivo ambientale dell'intera zona industriale di Punta Penna e di uno studio delle criticità degli elementi più vulnerabili e degli equilibri ecologici della ZSC.



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

L'osservazione è generica. Nei pareri sopra richiamati, i componenti della commissione, nel numero di due su tre, ritengono che la documentazione presentata sia sufficientemente idonea alla valutazione degli impatti dell'intervento sul sito tutelato.

- **ARCI Vasto – San Salvo e Stazione Ornitologica Abruzzese;**

Le osservazioni presentate pongono l'accento sull'incremento delle emissioni in atmosfera e sulla mancanza di uno studio che ne valuti gli effetti sulla vegetazione.

Dagli studi previsionali di ricaduta al suolo degli inquinanti provenienti dalle emissioni dirette, come indicato nel parere del componente dott. Zinni, risulta che i valori di concentrazione attesi presso i ricettori presi in considerazione (al confine dell'area protetta) sono inferiori sia ai limiti di legge che di rilevabilità strumentale, concludendo che, verosimilmente, non vi siano interferenze negative sulle componenti biotiche e abiotiche della ZSC.

- **WWF-Zona Frentana e Costa Teatina**

Le osservazioni avanzate dal WWF Zona Frentana e Costa Teatina Onlus rimarcano essenzialmente la mancanza, nella Vinca, di un aggiornamento dei dati e, quindi, di uno studio sugli habitat e sulle specie della zona protetta, oltre che sul loro stato di conservazione. Con successiva nota integrativa la medesima Associazione chiede spiegazioni su alcuni dati riguardanti le emissioni in atmosfera, in particolare per il monossido di carbonio (coefficiente di emissione annuale in diminuzione).

Si ribadisce che nei pareri sopra richiamati, i componenti della commissione, nel numero di due su tre, hanno ritenuto che la documentazione presentata sia sufficientemente idonea alla valutazione degli impatti dell'intervento sul sito tutelato.

Per quanto attiene alle emissioni in atmosfera, dallo studio risulta che i valori di emissione sono significativamente inferiori ai valori limite e/o livelli critici per la protezione vegetale previsti dal D.Lgs del 13 agosto 2010, n. 155 che disciplina la qualità dell'aria, in particolare i valori di concentrazione di carbonio organico totale e acido cloridrico, per i quali il suddetto decreto non stabilisce i limiti per la protezione della salute umana e della vegetazione, come evidenziato dal Dott. Galassi nel parere conclusivo sopra richiamato, sono talmente bassi da non essere strumentalmente quantificabili.

Infine la valutazione degli inquinanti ed il rispetto dei limiti di legge, è già stata operata dall'ARTA Abruzzo nel procedimento di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06.

### **Valutazione di Incidenza ambientale**

L'intervento di modifica non sostanziale, come specificato in premessa, è stato attivato dalla ditta ECO FOX nel settembre 2015, con le note sopra richiamate, del 03.09.2015 prot. 39331 (riferita al nuovo punto di emissione E16), e del 09.09.2015 n. 40409 (fase di distillazione del biodiesel), nonostante l'ARTA Abruzzo avesse richiesto delle integrazioni e non avesse ancora accertato se la modifica proposta potesse essere considerata "non sostanziale" secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

La Regione Abruzzo, con nota prot. RA 107544 del 13.05.2016, ha ritenuto la modifica non sostanziale e l'ARTA Abruzzo ha comunicato l'esito della propria istruttoria, favorevole con prescrizioni, con nota del 13.07.2016 prot. 9369 (ns prot. 33869).



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

La valutazione di incidenza in oggetto riguarda, quindi, un intervento già eseguito ed una attività della catena produttiva dello stabilimento tutt'ora in esecuzione.

La valutazione di incidenza ambientale riveste generalmente carattere preventivo, in quanto posta a tutela del "bene ambiente", considerato di rilevante interesse sia dall'ordinamento nazionale (tutela costituzionale), sia da quello comunitario, pertanto la sua applicabilità postuma, in forza della considerazione che il bene oggetto di tutela è particolarmente rilevante e che una volta vulnerato difficilmente può essere reintegrato, sembrerebbe escludere la possibilità di attuare un procedimento post operam.

Sul problema è intervenuta una pronuncia della corte di giustizia europea (C – 196/2016), che non ha escluso *tout court* la possibilità per la legislazione nazionale di prevedere delle regolarizzazioni postume della procedura di VIA e, a seguire, delle sentenze di tribunali amministrativi regionali (TAR Toscana sentenza n. 156 del 30.01.2018), che hanno dichiarato la possibilità di applicazione dei principi contenuti nella richiamata pronuncia comunitaria anche alle procedure di VINCA, in quanto trattasi di istituti analoghi. In considerazione di ciò, sembra essersi affermato il principio che, a determinate condizioni, la regolarizzazione postuma delle procedure di VINCA si possa ritenere ammissibile, in quanto, pur non essendoci una espressa e specifica previsione di sanatoria nella normativa di riferimento, quest'ultima rappresenta un istituto di applicazione generale nel nostro ordinamento giuridico, che viene inibito solo a fronte di una espressa previsione negativa in tal senso. I requisiti indicati dalla pronuncia innanzi citata sono individuabili nel fatto che, la normativa nazionale, che consente la possibilità di "regolarizzazione postuma", non debba essere preordinata ad eludere le finalità di tutela approntate dalla normativa comunitaria e che, l'analisi a posteriori dell'incidenza dell'intervento sul bene tutelato, non tenga conto solo degli eventuali pregiudizi futuri, ma anche di quelli eventualmente già determinati dall'intervento oggetto di analisi.

Nel caso di specie, sembra che tali requisiti siano rinvenibili nelle circostanze che la normativa nazionale non prevede interventi in sanatoria in modo indiscriminato e generalizzato. L'istituto, di applicazione generale, infatti, soggiace sempre alla necessaria preventiva verifica della tutela del bene primario, inoltre la valutazione postuma ha evidenziato la mancanza di pregiudizi ambientali.

Ma vi è di più.

La VINCA, a differenza degli altri istituti preordinati alla tutela ambientale e territoriale (VIA, VAS, ecc...), non prevede una procedura di verifica di assoggettabilità antecedente all'espletamento delle procedure medesime, che possa evidenziare la "significatività" dell'intervento (la norma impone la Valutazione di Incidenza solo laddove l'intervento assuma i caratteri della significatività). Quindi, tale elemento, che segna il confine tra l'obbligo di espletare la procedura oppure no, emerge solo a seguito dell'espletamento della procedura medesima, che però, l'Ente è obbligato a richiedere in applicazione del principio di precauzione, che governa l'intera materia della tutela ambientale. Ebbene, nel caso che ci occupa, espletata la procedura secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 930 del 30.12.2016, è emerso chiaramente che l'intervento oggetto di analisi non presenta i caratteri della significatività. In ultimo, preme evidenziare che, nel caso di specie, le attività che potenzialmente avrebbero potuto arrecare un pregiudizio ambientale sono risultate contenute nei limiti di legge (emissioni in atmosfera, impatto acustico, scarichi idrici).

Dallo studio presentato, come risulta dal lavoro svolto dalla Commissione di Valutazione Ambientale, e dai pareri conclusivi espressi dai componenti esperti ambientali, risulta che, l'intervento riguardante l'installazione di una torre di distillazione con annesso generatore di vapore, nell'ambito delle attività connesse alla produzione di biodiesel, non determina un aggravio del quadro ambientale dell'area e, quindi, della Zona Speciale di Conservazione ZSC, producendo



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

una incidenza non significativa, valutata rispetto alla situazione complessiva dell'intera zona industriale.

I pareri espressi dai componenti della commissione sono favorevoli nel numero di due su tre, avendo il Dott. Prof. Mazzatenta, nel parere conclusivo, contestato l'approccio metodologico dello studio biologico trasmesso, concludendo di non potersi esprimere. Il parere espresso non può nemmeno ritenersi contrario poiché il componente della commissione ha relazionato sull'impatto che l'intero stabilimento può determinare sul SIC in questione, ritenendo necessario uno studio che si occupi delle varie matrici ambientali, riferito all'attività nel suo complesso, e non all'intervento specifico oggetto del procedimento. Difatti la Eco Fox ha prodotto la documentazione integrativa che è stata ritenuta sufficiente dagli altri due componenti della commissione.

Entrambi i pareri favorevoli evidenziano che, per quanto attiene l'impatto acustico, i valori riportati nello studio dimostrano che i livelli sonori registrati sono contenuti nei limiti di accettabilità previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica e che gli stessi si attenuano al confine dell'area protetta, fino a dissiparsi all'interno della stessa.

Che per quanto attiene le emissioni in atmosfera, dalla documentazione presentata risulta che i valori di emissione sono significativamente inferiori ai valori limite e/o livelli critici per la protezione della fauna e della flora del sito tutelato. Dallo studio presentato risulta che, valori di concentrazione, all'interno del SIC, sono inferiori sia ai limiti di legge che di rilevanza strumentale. Conseguentemente, non vi sono interferenze negative sulle componenti biotiche e abiotiche della ZSC.

In merito agli scarichi idrici, come evidenziato nei pareri richiamati, le acque di scarico saranno preventivamente trattate e convogliate all'interno della rete fognaria industriale, che è dotata a sua volta di impianto di depurazione.

Considerato, infine che, le attività della Eco Fox sono essenzialmente confinate all'interno del perimetro dell'area di pertinenza, si ritiene che le stesse non abbiano influenza sulle connessioni ecologiche.

Entrambi i pareri favorevoli propongono che sia effettuato Piano di monitoraggio indicando caratteristiche e modalità.

### CONCLUSIONI

Dallo studio di incidenza ambientale, per le motivazioni innanzi riportate, e valutati i pareri espressi dai componenti esperti ambientali della CCVA, emerge che le azioni previste dalla modifica non sostanziale, non comportano la perdita di habitat censiti all'interno del SIC IT7140108 "Punta Aderci – Punta della Penna", e non incidono sullo stato di conservazione dell'ambiente circostante.

Per tutto quanto premesso e considerato;

Visto il DPR 08.09.1997 n. 357 come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm.;

Considerato che,

la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;

Che, con legge regionale 02.03.2020 N. 7 – Disposizioni in materia di valutazioni di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n.11 -, tale competenza è stata riportata in capo



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

### Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall'art. 1 che sostituisce l'art. 46-bis della LR 11/1999.

Che, l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che, nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenza relative alla Valutazione di incidenza.

Che, sentita la Regione Abruzzo, Dipartimento territorio-ambiente, servizio Valutazioni Ambientali, la stessa con nota prot. 302800/20 del 16.10.2020, in riferimento alla LR 7/2020, ha comunicato che, non essendosi ancora verificate le condizioni concernenti l'attuabilità della legge sopra richiamata, trovano applicazione le norme transitorie e pertanto i comuni continuano ad esercitare la competenza delle V.Inc.A.;

Richiamata la circolare della Regione Abruzzo prot. 7378 del 02.10.2012, inerente prime modalità applicative della LR 46/2012;

Vista la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 "*Criteria per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza*";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2013 "*Procedimenti in materia ambientale - atto di indirizzo*", come modificata con deliberazione di GC n. 44 del 16.02.2018, che attribuisce al Dirigente la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;

Vista la DGR 497/2017 "Approvazione misure di conservazione sito-specifiche per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo per i SIC: IT7140108 Punta Aderci Punta della Penna ...";

### **il Dirigente in qualità di Autorità competente**

**Esprime parere favorevole in merito alla valutazione di incidenza dell'intervento di INSTALLAZIONE DI UNA COLONNA DI DISTILLAZIONE DEL BIODIESEL E DI UN GENERATORE DI VAPORE NELLA ZONA INDUSTRIALE DI PUNTA PENNA (modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già realizzata), che riguarda gli interventi descritti in narrativa, poiché gli stessi non hanno impatto significativo sul SIC IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna, con le seguenti prescrizioni:**

1. Eseguire un piano di monitoraggio, basato sui migliori indicatori disponibili specifici per i beni Natura 2000, che consenta di valutare la significatività di eventuali perturbazioni delle specie o di escludere qualsiasi alterazione negativa dei fattori necessari per il mantenimento a lungo termine degli habitat presenti all'interno del SIC adiacente il perimetro dello stabilimento, con le modalità di seguito indicate:
  - 1.1. Il programma di monitoraggio dovrà essere realizzato da esperti delle tematiche trattate, i quali dovranno proporre, entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento, il sistema di campionamento più idoneo. Il piano di monitoraggio dovrà essere approvato dall'autorità competente, ed i risultati illustrati in relazioni periodiche (ogni 3 anni), firmate e timbrate da professionista abilitato per gli aspetti biologici, da inviarsi all'Ufficio Ambiente del comune di Vasto;
  - 1.2. Il programma di monitoraggio dovrà essere basato sui migliori indicatori disponibili specifici per beni Natura 2000, che consentano di valutare la significatività di eventuali perturbazioni delle specie o di escludere qualsiasi alterazione negativa dei fattori necessari



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

## SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

per il mantenimento a lungo termine degli habitat presenti all'interno del SIC adiacente il perimetro dello stabilimento. I manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario, reperibili sul sito del Ministero dell'Ambiente ([www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)), forniscono utili indicazioni relative alle tecniche di monitoraggio per habitat, specie animali e vegetali;

- 1.1. Nel programma di monitoraggio dovranno essere individuati almeno n. 2 punti di rilevamento fissi (ad esempio plot contigui di mt 1 x mt 1) disposti lungo transetti permanenti perpendicolari alla linea di costa, localizzati sulla linea di confine della ZSC (nelle aree più vicine alla Eco Fox), internamente ed esternamente all'area protetta, con tempi di rilevamento ogni 3 anni, per verificare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie faunistiche di interesse comunitario presenti.

Vasto, 26.01.2021

Servizio ambiente  
Arch. La Palombara Gisella

IL DIRIGENTE  
Monteferrante Dott. Stefano